



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

Informatore settimanale
Anno XIV – Numero 36
8 ottobre 2023

LA VOCE



VI Domenica dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore

COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate! comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.30 viene trasmessa in streaming sul canale  **YouTube** comunitapastoralemariano

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Ha ripreso gli orari consueti

lunedì-venerdì ore 9.45-11.45; 17.00-19.00

Sabato 9.45-11.45

TANTUM AURORA odv

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

info@tantumaurora.it

cda@tantumaurora.it
WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Lavoratori senza pretese

Sarà anche vero che il tasso di disoccupazione in Italia è sceso ai minimi storici dal 2014... ma è sicuramente vero che le notizie che giungono dal mondo del lavoro non sono per nulla incoraggianti: 559 in totale le vittime da gennaio a luglio, secondo i dati pubblicati dall'INAIL! Per non parlare della precarietà del lavoro e della difficoltà di tanti giovani ad accedere a un'attività che autorizzi la dignità della persona.

Potrebbe apparire che anche il vangelo di oggi aiuti ad aumentare lo scoraggiamento, laddove Gesù parla di «servi inutili», di quelle persone che dal padrone sono obbligati a un lavoro straordinario dopo una giornata intensa, sentendosi ordinare: «Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu»!

In realtà nessun servo è inutile! È assolutamente necessario a svolgere le funzioni che gli sono affidate. Così come noi siamo convinti che nessun essere umano è inutile, che ogni vita ha un valore presso il Signore, anche quando essa non produce più o è segnata da assurda sofferenza. A cosa serve? Ci chiediamo.

Il mistero che avvolge tante situazioni umane ci invita a stare di fronte ad esse con grande rispetto. Caso emblematico è Giobbe (prima lettura): in un giorno perde tutto, ricchezze, beni, figli, amici, salute e ragioni per vivere, e avverte pertanto di essere nudo. Recrimina contro Dio perché ritiene di non aver fatto nulla di male per meritarsi tanto... ma giunge a non pretendere nulla da Lui, per il fatto di averlo amato, servito, pregato: «Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore!».

Il servo fa la sua parte, compie il suo dovere, non ha pretese. Non si aspetta vantaggi o privilegi perché convinto credente, assiduo praticante o fervido orante.

«Avrà forse “gratitudine” perché ha eseguito gli ordini ricevuti?». Starebbe meglio la parola “grazia” nella traduzione dal greco, cioè il modo di agire proprio del Signore, con il quale Egli vuole contagiare i suoi amici: né ricerca di meriti, né pretese di riconoscimenti, ma solo stile di pura gratuità. Che – ammettiamolo – è lo stile di chi ama sul serio.

Con un valore aggiunto, bene richiamato dal cardinal Martini in un discorso del lontano 1997, ai cristiani in tempi difficili non più dei nostri: «Il riconoscerci servi inutili rende liberi e sciolti nel presente: liberi dal peso insopportabile di dover rispondere a ogni costo a tutte le attese, di dover essere sempre perfettamente all'altezza di tutte le sfide storiche di ogni tempo. Questa libertà e scioltezza ci rende umili e modesti, disponibili a fare quanto sta in noi... con semplicità e senza pretese».

don Luigi

LAUDATE DEUM

Nuova Esortazione Apostolica di papa Francesco a otto anni dalla «Laudato sì»

Di fronte alla crisi climatica «non reagiamo abbastanza, poiché il mondo che ci accoglie si sta sgretolando e forse si sta avvicinando a un punto di rottura». Otto anni dopo la Laudato sì, Papa Francesco con l'esortazione apostolica Laudate Deum lancia un nuovo appello «alle persone di buona volontà» e alle forze politiche a partire da una certezza: «L'impatto del cambiamento climatico danneggerà sempre più la vita di molte persone e famiglie. Ne sentiremo gli effetti in termini di salute, lavoro, accesso alle risorse, abitazioni, migrazioni forzate e in altri ambiti... Si tratta di un problema sociale globale che è intimamente legato alla dignità della vita umana». «Per quanto si cerchi di negarli, nasconderli, dissimularli o relativizzarli, i segni del cambiamento climatico sono lì, sempre più evidenti», la tesi del Papa, che elenca gli effetti tangibili di «una malattia silenziosa che colpisce tutti noi».

No ai negazionismi

No, allora, alla tendenza a «minimizzare» il problema o addirittura a metterlo in ridicolo, considerandolo una questione «solo ambientale, “verde”, romantica» e non invece – quale è – «un problema umano e sociale in senso ampio e a vari livelli». Anche nella Laudate Deum Bergoglio contesta ogni riduzionismo sulla crisi climatica, che «richiede un coinvolgimento di tutti»: tutta la società «dovrebbe esercitare una sana pressione, perché spetta ad ogni famiglia pensare che è in gioco il futuro dei propri figli».

Non sono i poveri che fanno troppi figli la causa della crisi climatica. Non è vero che gli sforzi per mitigare il cambiamento climatico porteranno a una riduzione dei posti di lavoro: al contrario, «milioni di persone perdono il lavoro a causa delle varie conseguenze del cambiamento climatico». Anche all'interno della Chiesa cattolica circolano «opinioni sprezzanti e irragionevoli», ma l'origine antropica del cambiamento climatico «non può più essere messa in dubbio». Le grandi potenze economiche, invece, si preoccupano solo di «ottenere il massimo profitto al minor costo e nel minor tempo possibili».

Siamo appena in tempo

«Non possiamo più fermare gli enormi danni che abbiamo causato. Siamo appena in tempo per evitare danni ancora più drammatici», l'appello del Papa. «La possibilità di raggiungere un punto di svolta è reale», ma è «urgente una visione più ampia», all'insegna della «responsabilità per l'eredità che lasceremo dietro di noi dopo il nostro passaggio in questo mondo».

«Dobbiamo tutti ripensare alla questione del potere umano, al suo significato e ai suoi limiti», sostiene Francesco: «Il nostro potere è aumentato freneticamente in pochi decenni. Abbiamo compiuto progressi tecnologici impressionanti e sorprendenti, e non ci rendiamo conto che allo stesso tempo siamo diventati altamente pericolosi, capaci di mettere a repentaglio la vita di molti esseri e la nostra stessa sopravvivenza».

«La decadenza etica del potere reale è mascherata dal marketing e dalla falsa informazione, meccanismi utili nelle mani di chi ha maggiori risorse per influenzare l'opinione pubblica attraverso di essi», incalza il Papa, che stigmatizza «la logica del massimo profitto al minimo costo» e a livello politico e diplomatico auspica un «multilateralismo dal basso» che «non dipende dalle mutevoli circostanze politiche o dagli interessi di pochi e che abbia un'efficacia stabile».

Più spazio alla società civile

Tra le proposte, quella di dare più spazio ad «aggregazioni e organizzazioni della società civile». «Non sarà più utile sostenere istituzioni che preservino i diritti dei più forti senza occuparsi dei diritti di tutti», sostiene il Papa. «Dobbiamo superare la logica dell'apparire sensibili al problema e allo stesso tempo non avere il coraggio di effettuare cambiamenti sostanziali», l'indicazione di rotta: «Corriamo il rischio di rimanere bloccati nella logica di rattoppare, rammendare, legare col filo, mentre sotto sotto va avanti un processo di deterioramento che continuiamo ad alimentare», il grido d'allarme finale: «Supporre che ogni problema futuro possa essere risolto con nuovi interventi tecnici è un pragmatismo fatale, destinato a provocare un effetto-valanga».

GRUPPO "ACOR"

Il Signore è vicino a chi ha il cuore



Uno spazio di incontro rivolto a coloro che vivono la separazione "soli" o "in nuova unione"

PRIMO INCONTRO

Giovedì 12 ottobre 2023 ore 20.45

presso Casa Suore di Maria Bambina Robbiano di
Giussano, Via Madonnina 12
ogni secondo giovedì del mese

Vedi programma dettagliato
su locandina e pieghevole
alle porte della chiesa

SS. BATTESIMI

Con gioia

Domenica 8 settembre

La parrocchia S. Stefano

accoglie le piccole

NICOLE e DESIRÈ CARDILLO

GIORNATA EUCARISTICA MENSILE

Giovedì 12 ottobre

ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA

L'adorazione eucaristica in forma comunitaria e individuale è proposta secondo questo schema:

- ore 9.30 - chiesa S. Stefano (*streaming*)
- ore 15.00 - chiesa S. Cuore
- ore 17.30 - chiesa S. Alessandro
(segue S. Messa ore 18.30)
- ore 9.30-21.00 – chiesa/santuario di S. Rocco
(adorazione silente – conclusione ore 20.45 con celebrazione Vespri e Benedizione Eucaristica)

Gli Amici della Cultura Presentano

Gruppo Artistico Carimatese



Dal 7 al 15 Ottobre 2023

Dipingere insieme e insieme per Dipingere

Inaugurazione
Sabato 7 Ottobre ore 17.00

Orari di apertura
Giovedì e Venerdì : 16.00/19.00
Sabato e Domenica : 10.00/12.00-15.00/19.00

La Bottega
Via S. Stefano 51 - Mariano Comense



APPUNTAMENTI DEGLI ORATORI

www.oratoridimariano.it
info@oratoridimariano.it
+39 379 135 6479

08/10	10.30	Sacro Cuore	Santa Messa IC3. Segue animazione
11/10	20.45	Cappella Oratorio San Rocco	Eucarestia. Segue adorazione.
14/10	dalle 14.00	OSA	Incontro a tema IC2. (secondo le fasce orarie)
	dalle 14.15	Santo Stefano	Incontro a tema IC4. (secondo le fasce orarie)
15/10	10.30	Sacro Cuore	Santa Messa IC2-IC3. Segue incontro genitori IC2
	18.15	OSR	Incontro Fraternità Giovani

La Segreteria degli Oratori è aperta da lunedì a venerdì
in Oratorio Sant' Ambrogio dalle 15.30 alle 18.30

Don Alessandro riceve tutti i giorni, su appuntamento
inquadrando il qr code

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori?

ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info.

Iscriviti alla nostra newsletter e stai connesso agli Oratori di Mariano!



Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00	8.30	8.30
	20.45 OSR		
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	9.00 S. Rocco	18.00	18.00
	18.30		
DOM	8.30	9.00	8.30
	10.30*	10.30	10.30
	18.30	18.00	

*La S.Messa festiva delle 10.30 viene
trasmessa in streaming

